

COZZE Ieri mattina D'Ippolito e l'avvocato Bottiglione hanno illustrato l'esposto in Procura dei mitilicoltori

«Mar Piccolo inquinato, fuori i responsabili»

di Paola CASELLA

«Compiere tempestivamente tutte le indagini necessarie per individuare gli autori ed i responsabili del disastro ambientale in atto, senza escludere l'accertamento delle penali responsabilità pubbliche ove siano stati omessi fondamentali atti di prevenzione o di precauzione di natura amministrativa».

È quanto si legge nell'esposto presentato alla Procura, tramite l'avvocato Pasquale Bottiglione, dal legale rappresentante della cooperativa "Pescatori Due Mari" Egidio D'Ippolito, in relazione all'inquinamento da diossina e pcb (policlorobifenili) del primo seno del Mar Piccolo.

A rendere note questa ed altre iniziative sono stati ieri gli stessi D'Ippolito e Bottiglione, nel corso di una conferenza stampa. «Alla magistratura - ha spiegato l'avvocato - si chiede, inoltre, di avviare una perizia, nella forma dell'incidente probatorio (evitando così l'alterazione o la modifica dello stato dei luoghi), per accertare la natura di tutti gli agenti inquinanti e la fonte, affinché siano individuati con certezza i responsabili». I mitilicoltori della cooperativa si riservano di costituirsi parte civile, in un

eventuale procedimento, ai fini del risarcimento danni. L'avvocato Bottiglione ha poi illustrato altre due iniziative di cui è lui stesso promotore, essendo specializzato in cause contro l'inquinamento. Il professionista, infatti, ha presentato un esposto alla Procura, chiedendo di accertare se le acque del Mar Grande risultino inquinate e se l'intero habitat biologico sia stato modificato o alterato dalla presenza di sostanze nocive per la fauna e la flora marina e per la salute pubblica. Si chiede, in particolare, di accertare se siano fondate o meno le notizie secondo cui il fondale del Mar Grande prospiciente l'area industriale ed il porto mercantile risulti alterato e morfologicamente modificato a causa dello sversamento di fanghiglia di origine industriale e di natura ignota. Anche in questo caso viene chiesta una perizia nella forma dell'incidente probatorio. L'altra iniziativa dell'avvocato tarantino è un esposto-lettera aperta che vede come destinatario il procuratore della Repubblica Franco Sebastio.

«In quest'atto - ha sottolineato il professionista - ho evidenziato che non si può combattere il degrado ambientale se non si spezza il legame tra gli inquinatori e la

classe politica. I partiti - ha osservato - percepiscono finanziamenti dalle grandi industrie ed è pertanto evidente che c'è un conflitto tra i loro interessi e quelli dei cittadini». Bottiglione ha poi chiesto al procuratore di dare impulso ad una super perizia globale ambientale, anche stavolta nella forma dell'incidente probatorio, e che tutti i precedenti e le indagini in corso sfocino in un unico maxiprocesso, in cui compaiano quali imputati gli inquinatori ed i pubblici amministratori, qualora si accertino comportamenti omissivi generati da conflitto d'interesse.

«Per parlare di disastro ambientale - ha detto - è sufficiente che ci sia un pericolo imminente per la salute pubblica e non necessariamente una catastrofe. Chiedo, inoltre, di denunciare per estorsione chiunque, imprenditore o politico o sindacalista, qualora agiti il ricatto occupazionale contro le battaglie ambientali». Bottiglione, infine, chiede cosa è stato fatto dal 2004 (anno in cui Regione, Provincia e Comune ritirarono la costituzione di parte civile nel processo contro l'Ilva) ad oggi. A seguito di quell'intesa la Regione avrebbe dovuto dare per Tamburi e Paolo VI i 56 milioni di euro del Cipe.

▲ MAR GRANDE

Il professionista ha chiesto alla magistratura di accertare la presenza di fanghiglia industriale sul fondale



I mitilicoltori hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica per accertare eventuali responsabilità nell'inquinamento del primo seno del Mar Piccolo. Nella foto (Ingenito): un momento della conferenza stampa di ieri, con l'avvocato Bottiglione e D'Ippolito